



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

GIA PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA
(L.R. 15/2015)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2024, il giorno 12 del mese di Dicembre, l'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, giusta nomina Determina Commissariale n.17 del 12/06/2024, riunitosi in modalità telematica previa regolare convocazione nelle persone di:

Dott. ABBATE MICHELE (Presidente)
Dott. BUSCEMA SALVATORE (Componente)
Dott. PASSARI ROSARIO (Componente)

procede ad esprimere parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL su:

Proposta di Determinazione Commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale prot. 20301 del 09/12/2024 avente ad oggetto:

“Sentenza di appello n. 341/2024 R.G. 66/2020 emessa dalla Corte di Appello di Caltanissetta nella causa civile promossa dalla Società Feudo San Martino s.r.l. contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta- Riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. 267/2000 e smi”

Premesso che con nota del 03.10.2024 prot. 16115 l'Ufficio Affari Legali ha trasmesso a questo Ufficio copia della nota PEC inviata dall'Avv. Massimo Dell'Utri assunta al prot. dell'Ente il 30.09.2024 prot. n. 15855 con allegata la Sentenza n. 341/2024 pubblicata il 23.09.2024 R.G. n. 66/2020 emessa dalla Corte di Appello di Caltanissetta, con la quale conferma la Sentenza del Tribunale Civile Ordinario di Caltanissetta n. 458/2019 del 21.08.2019 R.G. 917/2014 e così provvede:

- Condanna il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta a rifondere alla Società Feudo San Martino s.r.l. le spese del presente grado di giudizio che si liquidano in complessive € 3.800,00 per compensi, oltre spese generali 15% IVA e CPA se dovute;
- Pone a carico del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta le spese di registrazione della sentenza di primo grado, pari ad € 2026,00 anticipate dalla Società Feudo San Martino s.r.l.;

- Dichiara che sussistono ragioni per disporre, a carico del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta il versamento di un ulteriore importo pari a quello dovuto a titolo di contributo unificato per l'impugnazione, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 quater del DPR 115/2002.

Con nota del 09.10.2024 assunta al protocollo dell'Ente il 14.10.2024 prot. n. 16885, inviata dall'Avv. Giulia Mulè la Società Feudo San Martino autorizza il pagamento diretto delle somme liquidate con la sentenza n. 341/2024 per spese legali e compensi, per complessivi € 4.544,80, in favore del procuratore costituito, Avv. Giulia Mulè;

Considerato che la sentenza in oggetto indicata presenta il carattere dell'esecutività e che il predetto riconoscimento è riconducibile ad un provvedimento giurisdizionale esecutivo;

Richiamati:

- Il D.Lgs.vo n.267/2000;
- L'art.54 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, recante disposizioni relative ai debiti fuori bilancio;
- La L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo statuto dell'Ente;

Per le motivazioni espresse in narrativa l'Ente propone:

Prendere atto della Sentenza di appello n. 341/2024 R.G. n. 66/2020 emessa dalla Corte di Appello di Caltanissetta nella causa civile promossa dalla Società Feudo San Martino s.r.l. contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta come in premessa specificato;

Riconoscere, in forza del provvedimento giudiziario indicato al punto 1) ed ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 54 del vigente regolamento provinciale di contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio di € **6.570,80** come di seguito indicato nel dettaglio:

Spese Legali Sentenza di Appello

• Onorario	€ 3.800,00
• Spese forfettarie 15% di € 3.800,00	€ 570,00
• C.N.P.A. il 4% di € 4.370,00	€ 174,80
Sommano	€ 4.544,80
• Spese di registrazione sentenza di I grado	€ 2.026,00
Totale	€ 6.570,80

3) Dare atto che l'importo del debito fuori bilancio del presente atto graverà sul Bilancio 2024, gestione competenza;

- visti i pareri di regolarità tecnica e contabile

il Collegio, limitatamente alle proprie competenze, esprime

PARERE FAVOREVOLE

A riconoscere, in forza del provvedimento giudiziario indicato in oggetto ed ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 54 del vigente regolamento provinciale di contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio di **€ 6.570,80**

Si raccomanda l'Ente di trasmettere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 - il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

IL COLLEGIO

Dott. Michele Abbate

Dott. Salvatore Buscema

Dott. Rosario Passari